

## I NUOVI STAZZATORI SCIRA

Grande successo per il primo corso per Stazzatori di Flotta della SCIRA Italia. Quasi 20 aspiranti stazzatori si sono presentati nelle tre sedi scelte per lo svolgimento dei corsi (Trieste, Caldonazzo, Bracciano) per seguire le lezioni tenute da Giorgio Brezich (Rules Committee Chairman della SCIRA) e Antonio Bari (International Chief Measurer).

Al termine dei corsi i nuovi stazzatori, che verranno ufficialmente nominati nel corso dell'Assemblea della Classe il 18 novembre, sono risultati:

Silvia	Bartoletti	IV zona
Claudio	Ciufo	IV zona
Domenico	De Toro	IV zona
Ivo	Gattulli	IV zona
Isabella	Melli	IV zona
Gaetano	Paolone	IV zona
Pierluigi	Ciammaichella	IX zona
Alessandro	Rodati	XII zona
Barbara	Bonini	XIII zona
Jacopo	Ferrari Bravo	XIII zona
Marco	Penso	XIII zona
Alessandro	Bellotti	XIV zona
Vittorio	Bortolotti	XIV zona
Marco	Bressan	XIV zona
Maurizio	Dalla Costa	XIV zona
Giuliano	Demattè	XIV zona
Silvano	Zuanelli	XIV zona

che si aggiungeranno a Manlio Torielli, Carlo A. Perini, Stefano Longhi, Giorgio Brezich e Antonio Bari.

Dal primo gennaio prossimo, le flotte potranno nominare il loro stazzatore dall'elenco degli stazzatori in attività. Per il futuro, la Classe ha intenzione di organizzare un corso Stazzatori Nazionali ed eventualmente, soprattutto per le zone non coperte dagli stazzatori attuali, ulteriori corsi per Stazzatori di Flotta.



Barbarossa-Bonini, campionesse italiane e quarte al mondiale femminile 2006

## CAMPIONATI INVERNALI

A poco più di un mese dall'ultima regata nazionale, quella di Pescara, e con ancora alcuni Campinati zionali in corso, negli ultimi week-end di ottobre hanno avuto il via gli ormai tradizionali campionati invernali.

Novità in Toscana, dove **Talamone e Scarlino** hanno unito le loro forze organizzando il campionato in due tappe. La prima, da ottobre a novembre, a Talamone e la seconda a Scarlino. Per la prima prova, il 21-22 ottobre, sono calati in massa dalla Riviera Romagnola gli equipaggi del Piada Team.

Anche a **Santa Marinella**, che lo scorso inverno prese il posto di Anzio nell'organizzare il campionato invernale, il 26 ottobre sono iniziate le regate. Otto prove, in due manches, che vedranno impegnati gli snipe fino a marzo.

Per finire, come auspica-sperato-preannunciato già sull'ultimo numero di SN del 2005, anche sul Garda si svolgerà un Campionato invernale. 5 prove, due in novembre, una in gennaio, due in febbraio, con base presso il Circolo Nautico **Brenzone** di Castelletto. Primo appuntamento il 12 novembre. E non è finita: il delegato zonale Roger Olivieri ha un'altra idea in testa. Ne riparleremo sul prossimo numero.

## Il nuovo Statuto

Un anno di proposte, dibattiti, commissioni, discussioni, incontri per fare un nuovo Statuto della Classe, che sembrava essere ormai inadeguato alla legislazione vigente in Italia ed al progresso tecnologico. Tanti i punti di discussione, alcuni dei quali avrebbero dovuto essere modificati radicalmente rispetto allo Statuto attuale. Ci siamo sentiti, a tratti, dei veri fuorigregge. E c'è chi ha perso ore per scrivere e riscrivere bozze sempre differenti.

Un abbaglio colossale.

L'Associazione Italiana Classe Snipe non è una associazione sportiva propriamente detta, non ha scopi di lucro e quindi non rientra nella legislazione vigente (c.d. legge Melandri) per quanto riguarda appunto le associazioni sportive (come ad esempio i circoli velici).

Il nostro vecchio Statuto non è quindi da rifare, è solo da aggiornare per renderlo più moderno, ma avendo come linee guida principalmente le regole della SCIRA internazionale, l'autonomia che queste ci danno e quello che a noi sembra più utile per il buon funzionamento dell'Associazione.

Possiamo quindi prendercela con calma e ragionare solo sui punti che, a nostro avviso, possano meritare un aggiornamento.



Campionato Europeo 2006, Pori, Finlandia

regolamento, interpretazioni, chiarimenti sulla stazza sono su [www.vivoscuola.it/us/brantn311/Rules\\_page](http://www.vivoscuola.it/us/brantn311/Rules_page)

la mailing list della classe snipe è all'indirizzo [lista\\_snipe\\_italia@yahoogroups.com](mailto:lista_snipe_italia@yahoogroups.com) per iscriversi visitate il sito [www.yahogroups.com](http://www.yahogroups.com)

Il sito internazionale della classe è su [www.snipe.org](http://www.snipe.org)

**Snipe news**  
 Proprietario editore:  
 S.C.I.R.A. Italia, Cannaregio, 2649 - 30121 Venezia  
 Autorizzazione Tribunale di Trento n° 855 del 14.03.1995

Notiziario dell'Associazione Italiana Classe Snipe,  
 inviato gratuitamente a tutti i soci e ai circoli velici.  
 Tiratura 500 copie  
 Direttore responsabile:  
 Gigi Zoppello

Redazione:  
 Antonio Bari  
 Stampa: Printer Trento, Cardolo (TN)  
 Anno XXVII - n° 01/2006



Campionato Europeo 2006, Pori, Finlandia

## Di bene in meglio

Devo proprio dire che quest'anno la stagione agonistica della Classe è andata proprio bene, meglio di quanto non avrei potuto prevedere quando, nel novembre 2005, si mise insieme il calendario delle regate nazionali e delle altre attività.

Le manifestazioni in genere hanno ottenuto un'ottima partecipazione: abbiamo disputato un bel Campionato di Classe con 58 barche, gli iscritti alla Classe sono ancora aumentati, portandosi a 332 di cui 149 proprietari e 30 juniores. Abbiamo cercato e trovato nuovi circoli ospitanti per le nostre manifestazioni ed un plauso in tal senso va alla Lega Navale di Pescara che per la prima volta dopo molti anni di fermo, dovuto ad uno stop fisiologico dell'attività nella zona, ha organizzato un bellissimo evento. Tra le cosiddette "altre Classi" censite dalla nostra Federazione occupiamo saldamente le primissime posizioni per numero di iscritti ma soprattutto per il livello dell'attività svolta.

Analizzando la situazione devo ammettere che una gran parte del merito va riconosciuto all'ottimo lavoro svolto da alcuni Capitani di flotta e dai delegati zionali: i primi si sono resi parte diligente nel promuovere le attività a livello locale interessandosi anche al reperimento delle località candidate all'organizzazione di eventi importanti, i secondi hanno coordinato gli eventi nelle zone curando di evitare sovrapposizioni con le manifestazioni di qualifica.

Ritengo che ampi margini di miglioramento ci siano soprattutto sul settore giovanile e femminile. Con poco impegno da parte di tutti potremmo organizzare senza sforzo Campionati Juniores con 20-25 barche al posto delle 10 attualmente presenti, idem dicasi per il femminile dove, semplicemente utilizzando le risorse iscritte, potremmo ottenere un gran numero

di equipaggi e molti di questi sarebbero sicuramente di buon livello. Il mio personale ringraziamento va quest'anno anche ad Antonio Bari e Giorgio Brezich con i quali si è dato vita ad un lavoro di riordino ed aggiornamento degli stazzatori di flotta, cercando di uniformarne le competenze e fornendo gli strumenti per poter operare con professionalità. Il nuovo registro sarà presto pubblicato sul nostro sito ufficiale e permetterà ai soci di poter contare su queste figure per poter arrivare alle manifestazioni nazionali con le barche già perfettamente stazate permettendo così un notevole risparmio di energie e garantendo un elevato livello di equità. L'anno venturo avremo in Italia il Campionato del Mondo Junior fortemente voluto dallo Yacht Club Sanremo e l'Europeo Master ottenuto per merito del neo eletto Segretario Sud Europeo Hoerterich, entrambe queste regate necessitano della buona volontà e dell'assistenza di noi tutti in un momento dove la nostra popolarità a livello internazionale è ottima. Rimocchiamoci ancora una volta le maniche, quindi, e lavoriamo tutti insieme, son sicuro che i risultati non mancheranno. Buon vento a tutti!

Alessandro Rodati

Le classifiche complete, i commenti e i risultati delle altre regate si trovano su...

[www.snipe.it](http://www.snipe.it)

# Proposta di modifica della Ranking List

Se le nuove regole stabilite alla fine dello scorso anno per la Ranking List (diminuzione delle regate nazionali da 4 a 3, istituzione della supernazionale di 3 giorni, conteggio delle singole prove ecc.) daranno i loro frutti in termini di partecipazione e interesse dei regatanti, saranno probabilmente gli anni futuri a dircelo. Il primo anno è sempre di "rodaggio" e molte volte i fattori contingenti nel breve periodo hanno il sopravvento su quelli strutturali.

Quello che invece è certo è che le regole attualmente in vigore hanno qualche "buco" e vi sono concrete possibilità che vi siano dei casi non esplicitamente richiamati nel regolamento e perciò irrisolvibili.

Come già dallo scorso anno rilevato da Ivo Gattulli e confermato da qualche membro della apposita commissione, il "buco" più grosso è nei criteri di selezione per gli eventi internazionali.

Senza citare alla lettera, in soldoni la regola dice più o meno così: "Si qualifica all'evento il campione italiano in carica purché partecipi ad almeno il 50% delle nazionali nell'anno successivo...". Tutto bene quest'anno, perché l'Europeo in Finlandia si è disputato in agosto, prima del nostro campionato nazionale, per cui il campione in carica (quello del 2005) si è fatto le sue belle nazionali (nel 2006) ed è, a norma di regola, andato a fare la sua regata, facendo anche bella figura.

Ma se il Mondiale, mettiamo il caso, si disputasse in Sudamerica in novembre 2007 e, come consuetudine, l'Italiano in agosto 2007 (e quindi con l'anticipo di 8 settimane previsto dal regolamento), come farebbe il povero tapino a partecipare, dovendo fare anche il 50% delle regate dell'anno successivo (2008)? La contraddizione è palese, ed una mia proposta di modifica correttiva è già stata inviata alla commissione.

In breve si tratterebbe di modificare la regola più o meno così: "Si qualifi-

ca all'evento il campione italiano in carica purché partecipi o abbia partecipato ad almeno il 50% delle nazionali che qualificano all'evento stesso". In pratica, se il Mondiale si disputa in novembre e l'italiano in agosto, il nostro campione dovrebbe partecipare al 50% delle regate nazionali del 2006-2007 o solo a quelle del 2007 (se l'ultima nazionale fosse almeno due mesi prima del Mondiale).

Un cambiamento piccolo in fatto di termini, ma sostanziale nell'applicazione pratica, e che potrebbe essere applicato in tutti i casi di date possibili per Italiano ed Europei o Mondiali.

Antonio Bari



# Duca di Genova: classifica finale 2006

1	POGGI	776	36	IRREDENTO S.	227	71	NICCOLI	109	106	PALLAORO S.	34
2	MICHEL	763	37	COSTANTINI G.	226	72	SAMELE	108	107	MERIGGI	33
3	LONGHI S.	754	38	FIORI	225	73	PELLICCIONE	105	108	CEOTTO	32
4	ROCHELLI	732	39	DE ROSA	219	74	DONATI A.	101	109	TRUCCHI	32
5	FANTONI	721	40	WETZL	203	75	PERINI ROBERTO	98	110	FORNELLI	31
6	RODATI	674	41	DE MATTE'	198	76	RICCARDI	94	111	SPAGNOLLI	30
7	BREZICH	666	42	TOZZI C.	194	77	PASINI	94	112	DI FEO	30
8	TOMISIC	636	43	IRREDENTO F.	192	78	CASARINI	92	113	TARTAGLIA	29
9	BRUNI D.	635	44	PROSPERI	191	79	CANGIANO	91	114	STHAL TOM	29
10	KLEIN	631	45	BERTI	189	80	PISELLI	91	115	WETZL FEDERICA	29
11	LAMBERTENGHI	601	46	DE PAOLI CARLO	189	81	SORLI	76	116	VICENZI	27
12	BARBAROSSA S.	583	47	BALLARIN	189	82	BUONFIGLI	75	117	EMER R.	24
13	TOZZI R.	552	48	MORONATO	188	83	BENUCCI	68	118	CASTELFIORI	22
14	OLIVIERI	543	49	SECULIN	187	84	BOGLIOLO	67	119	UBER	22
15	PERDISA Alb.	530	50	PIGNOTTI	185	85	BIGHIN	65	120	LA MALFA	21
16	STEFFE'	524	51	RE	181	86	MOTTA	62	121	BENSA BRUNO	21
17	PERINI C.	523	52	RINAUDO Giov.	170	87	MATSCHNIG	61	122	RE	21
18	SCHIAFFINO ALB	520	53	MAURIZI	166	88	RIAVEZ	55	123	BELLEMO	20
19	PANTANO	494	54	BARBARINI	155	89	DALLA COSTA	55	124	SIMONITI	18
20	STELLA	493	55	BRUNI R.	147	90	VENDITTI	49	125	TOSCANI	18
21	STEFANI	456	56	GUADAGNI	143	91	CIUFO	49	126	GASPARINI G.	17
22	PESCI	420	57	PAOLONE	142	92	FUZZI	48	127	TISSELLI	17
23	PENSO M.	353	58	D'AMBROSIO	140	93	VIVIAN	46	128	COLOTTA	17
24	ZUANELLI	350	59	MASSONE	140	94	COSTANTINI R.	45	129	BENVENUTI	16
25	PAOLETTI	323	60	SCHIAFFINO	138	95	STILLI U.	43	130	FAUSTINI	12
26	CIUFFO	320	61	DE PAOLI A.	128	96	BORTOLOTTI	41	131	PROTO	11
27	FUSCO	309	62	RINAUDO Luigi	124	97	SIROTICH	40	132	DE BERNARDIS	10
28	BRESSAN	299	63	DE PAOLI R.	123	98	DE TORO	39			
29	ZAOLI	294	64	PINELLI	122	99	TRAVAGLIO	39			
30	MARCHETILLI	271	65	ALBERIO	119	100	CIGALOTTI	38			
31	MARANGON	251	66	ANICHINI	115	101	MORANI	38			
32	APOSTOLI	243	67	NAPOLEONE	114	102	ALCIDI	37			
33	CERNI	232	68	MENGHETTI	114	103	MORO P.	36			
34	GATTULLI	229	69	BENSA M	114	104	PIAZZA A.	35			
35	PENZO	229	70	BELLOTTI A.	110	105	PERDISA FRAN.	35			



# Novità nel regolamento

Chi ha partecipato all'Europeo in Finlandia se lo ricorda bene, il **boma di Tiago Roquette**: un boma tagliato all'estremità per permettere alla scotta di entrare al suo interno e uscire poco prima del bozzello di rinvio. Un sistema già visto in altre classi (la Star ad esempio) ed anche qualche anno fa sullo Snipe. Nel dubbio, gli stazzatori al Campionato Europeo lo hanno lasciato regatare, per il fatto che la regola di Classe prevede sì un'altezza minima del boma, ma permette anche che questa venga diminuita alle estremità per l'accesso del gratile o dei bozzelli.

Non c'è dubbio che il sistema di Roquette sia un tentativo di rientrare nella regola, il fatto è che in origine l'abbassamento era permesso per i bozzelli di regolazione del punto di scotta della randa sui vecchi boma a tavoletta in legno. Con il passare del tempo i materiali sono evoluti, ma la regola è rimasta e per bozzelli si è inteso qualsiasi bozzello. Il rischio sarebbe, di questo passo, di avere in futuro boma completamente abbassati per accogliere bozzelli di scotte, vang, basi randa e quant'altro mandando in fumo le prescrizioni (fatte solo per garantire sicurezza) della Classe. E senza controllo sulla quantità degli abbassamenti.

Il Comitato per le Regole ha quindi deciso di non permettere l'utilizzo di boma come quelli di Roquette ma, conscio che la regola si presta a mille interpretazioni, sta valutando la sua riscrittura in modo molto più preciso e senza lasciare adito ad errate interpretazioni.



Nel corso dell'anno appena trascorso sono stati approvati anche alcuni cambiamenti nelle regole della Classe.

Primo fra tutti una leggera modifica al **sistema di punteggio**, riguardante solamente il DNF, che ora è equiparato al TLE (fuori tempo limite) e rice-

# Beccaccino d'Oro 2006

1	MONFALCONE	2.326	16	EL GATO	700
2	GRIGNANO	2.089	17	ATERNUM	652
3	SISTIANA	2.008	18	ROMA	369
4	CENTRO ITALIA	1.718	19	C.V. CAPO	361
5	ROMAGNA	1.608	20	VERBANO	360
6	PUNTA INDIANI	1.578	21	VELICA TRENINA	344
7	LAGUNA	1.529	22	ANZIO	309
8	CREMONA	1.386	23	RIMINI	191
9	GARDA	1.172	24	LEDRO	179
10	EST NORD EST	827	25	SANTA MARINELLA	142
11	ORBETELLO	794	26	CALDARO	135
13	PLANET SAIL	777	26	RIVIERA DEI FIORI	108
14	ADRIACO	722	27	NETTUNO	0
15	CAPUT MUNDI	700	28	ROSIGNANO	0

ve 1 punto in più dell'ultimo arrivato.

In conseguenza all'approvazione dei nuovi percorsi, basati sul tempo e non sulla distanza, si è dovuto intervenire anche sulla regola del **tempo limite** (Regola 12), che ora recita:

12. Il tempo limite per la prima barca per completare il primo giro è 40 minuti;

12.1 Il tempo limite per la prima barca per terminare la prova è 1 ora e 30 minuti;

12.2 Ogni imbarcazione che non finisce entro 30 minuti dal primo o entro 2 ore dalla partenza, considerando il tempo minore, sarà classificata TLE.

Altre novità sono alle porte: tra le più interessanti quella di **aumentare l'età degli juniores a 21 anni** (come in moltissime altre Classi), di poter **cambiare il percorso** durante la regata non solo all'aumentare del vento (da bastone o olimpico a doppio triangolo), ma anche al calare (da doppio triangolo a olimpico o bastone), di utilizzare esclusivamente il **punteggio ISAF** in tutte le regate per semplificare la gestione delle classifiche (attualmente non esiste più un software di gestione regate aggiornato al nostro sistema di punteggio), di **modificare la bandiera Z** in modo da squalificare chi viene sanzionato due volte nella stessa prova, di utilizzare per master e juniores le stesse limitazioni di vento a tutti i livelli di Campionato, di **eliminare la Commissione Europea di Stazza** (che non serve a nulla, detto tra di noi). Ma la novità più grossa è che il Board of Governors ha ricevuto una proposta volta a **diminuire i componenti del Board stesso**, che ora sono 18 (votanti) più 7 (non votanti), ad un più agevole numero di 7-9 membri, con il contemporaneo aumento a due anni della carica di Commodoro.

La proposta ha suscitato interesse e approvazione all'interno del Board, ma data la sua portata il Commodoro ha chiesto di poterla discutere maggiormente all'interno della Classe, rinviando la votazione prevista in novembre.

Antonio Bari



# NUOVE CARICHE EUROPEE

Nel corso dell'ultimo Campionato Europeo i Segretari Nazionali, nel loro consueto meeting, hanno eletto:

**Stefano Longhi** alla carica di **Segretario Europeo**;

**Herbert Horterich** (che non è italiano, non è socio della SCIRA italiana, ma vive in Italia da 20 anni ed è vice presidente della Velica Trentina) alla carica di **Segretario Sudeuropeo**.